**II domenica dell’ottobre missionario**

**PARTECIPI**

***Introduzione alla celebrazione***

In questa seconda domenica del mese missionario la parola che ci guida è: **Partecipi**.
Il Vangelo che ascolteremo ci rende ancora più chiara ed esplicita la chiamata del Signore: egli ci invita a partecipare al suo banchetto di fraternità. Non vogliamo mancare a questo invito comunitario, troppo ripiegati sulle nostre necessità e sui nostri interessi particolari. Vogliamo rispondere con gioia all’invito del Signore e lasciarci da lui educare alla fraternità per poter partecipare un giorno a quel banchetto di vita piena che egli preparerà nel suo Regno per tutti i popoli.

Preghiamo perché la fraternità che sperimentiamo intorno a questo altare ci conduca a vivere con spirito di apertura e accoglienza anche nei confronti di tutti gli uomini, di tutti i popoli e di tutte le culture, e a percepirli come nostri fratelli, perché tutti figli dello stesso Padre.

***Intenzioni di preghiera***

Preghiamo insieme e diciamo: **Apri il nostro cuore al tuo invito, o Signore.**

1. Per la Chiesa, perché si rivesta sempre più degli stessi sentimenti di Cristo e compia la propria missione nel mondo testimoniando il dono della fraternità nel servizio della carità e nell’impegno per la pace, PREGHIAMO
2. Ti preghiamo per i pastori della Chiesa, per i catechisti, per i missionari e per quanti hanno il compito di educare alla fede, perché sappiano condurre le persone a Cristo, aiutandole ad essere fedeli a Dio e partecipi dell’unità della comunità cristiana. PREGHIAMO
3. Per i Capi delle Nazioni e i Responsabili della vita sociale, perché nella promozione del bene comune sappiano promuovere la coesione sociale e la sollecitudine per gli ultimi, PREGHIAMO
4. Per noi qui invitati dal Padre alla stessa mensa di fraternità: perché, con cuore sincero, benediciamo Dio che ci ha offerto il perdono e la riconciliazione. PREGHIAMO

CEL.: **Signore, che susciti continuamente profeti nella tua Chiesa, aiuta tutti noi a diventare “segni profetici” che rivelino il contenuto del tuo Regno con la parola, la preghiera, l’unità e l’amore fraterno. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

***Suggerimento:***

*alla conclusione della Messa, subito dopo la benedizione, il celebrante o il diacono possono congedare il popolo con le seguenti parole:*

**« Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli al banchetto della fraternità. Andate nella pace. »**

*All’uscita dei fedeli si potrebbe anche consegnare a ciascuno un foglietto con le parole del congedo e un* ***piccolo pane*** *da condividere con chi si incontra per strada mentre si fa ritorno alla propria casa.*